

## RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA PERIODO 26 LUGLIO 2010- 26 SETTEMBRE 2010

L'attività svolta ha riguardato:

1. Analisi delle politiche comunitarie relative al P.O FESR 2007/2013 presso il Dipartimento Energia ai fini dell'emanazione della Direttiva assessoriale secondo quanto previsto dall'art 3 della Legge Regionale 23/2008;
2. Predisposizione della Direttiva assessoriale riguardante il Programma di Azione l'anno 2010 per i Dipartimenti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
3. Studio ed elaborazione di proposte per la redazione del nuovo regolamento di attuazione del PEARS.

### **1. Analisi delle politiche comunitarie relative al P.O FESR 2007/2013 e Direttiva assessoriale**

Secondo quanto disposto dall'art 3 della Legge Regionale 23/2008, l'Assessore all'Industria (ora Assessore all'Energia ed ai servizi di pubblica utilità), nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 185 della Legge Regionale 32/2000, stabilisce con proprio decreto le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni, inclusi i criteri da seguire per l'individuazione dei soggetti, dei settori, delle attività e delle spese ammissibili; le modalità di erogazione dei benefici e i parametri per l'attribuzione a ciascun progetto del punteggio utile per la collocazione in graduatoria, rinviando agli specifici bandi le eventuali ulteriori previsioni necessarie.

Con l'obiettivo di predisporre una Direttiva assessoriale che recepisce quanto previsto all'art 3 Legge Regionale 23/2008, è stato effettuato, in collaborazione con l'Ufficio di Pianificazione e Controllo Strategico, uno studio sulle linee di intervento relative alle misure del P.O FESR 2007/2013 in essere presso il Dipartimento Energia verificandone lo stato di attuazione, l'ammontare degli aiuti, i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione.

Sulla base dei contenuti del REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), è stata quindi predisposta una bozza di Direttiva assessoriale per le seguenti linee d'intervento:

- 2.1.1.2
- 2.1.2.1
- 2.1.2.2

## **2. Predisposizione della Direttiva assessoriale riguardante il Programma di Azione dell'anno 2010 per i Dipartimenti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.**

L'attività è stata svolta in collaborazione con l'Ufficio di Pianificazione e Controllo Strategico ed ha riguardato in una prima fase il reperimento di informazioni ed elementi di conoscenza presso i Dipartimenti interessati col fine di acquisire notizie utili in merito alle rispettive competenze ed agli assetti organizzativi.

In un secondo momento, sono stati individuati gli obiettivi strategici e prioritari per ogni Dipartimento, predisponendo due atti di indirizzo per ciascuno dei Dirigenti Generali.

Gli obiettivi generali predisposti per l'attività dei due Dipartimenti hanno riguardato: la valutazione della Dirigenza, le misure antiassenteismo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel "Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione", il Customer satisfaction, la riforma dei procedimenti amministrativi e la semplificazione delle procedure, l'esercizio dei poteri di indirizzo aggiornando le strutture di diretta collaborazione dell'Organo politico su tutte le iniziative e le attività poste in essere, l'utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla Programmazione comunitaria, dagli rispettando i tempi e le modalità di attuazione dettati dai crono programmi relativi

Per quanto riguarda gli obiettivi tecnici specifici per il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sono stati previsti obiettivi sugli argomenti riguardanti l'Osservatorio Acque, gli Ato idrici, le Dighe, i Dissalatori, gli Ato Rifiuti e le bonifiche

In particolare gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- ✓ *Osservatorio Acque*: Analisi situazioni di rischio, mappatura, analisi e proposte;
- ✓ *ATO Idrici*: Condizioni di svolgimento dei servizi, costi e tariffe. Trasparenza e tutela dei Consumatori. Criticità, irregolarità, vigilanza e controllo. Problematiche, analisi e proposte;
- ✓ *Dighe*: mappatura, problematiche, analisi e proposte per l'ottimizzazione dei servizi idrici;
- ✓ *Dissalatori*: mappatura, gestione, problematiche, analisi e proposte;
- ✓ *ATO Rifiuti e Bonifiche*: attuazione della Legge regionale 8 aprile 2010 n° 9 e del Titolo IV della Legge regionale 12 maggio 2010 n° 11;

Gli obiettivi specifici per il Dipartimento dell'Energia hanno riguardato i temi del Piano Energetico

Ambientale Regionale Siciliano (Pears), del coordinamento dell'attività del Dipartimento con l'Assessorato Territorio e Ambiente e del Piano Cave.

In particolare gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- ✓ *PEARS – alla luce delle recenti sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo nn° 1775 del 9 febbraio 2010 e 1848, 1849, 1850, 1851, 1852 del 12 febbraio 2010 , nonché di quanto disposto con la nota assessoriale prot. n° 173 dell'8 febbraio 2010, si dovrà procedere all'adozione delle iniziative gestionali (monitoraggio, istruttoria e valutazione) necessarie al superamento delle criticità e dei ritardi palesatisi riguardanti le richieste di autorizzazione degli impianti di cui all'art. 12 del D.lgs. n° 387/2003. Provvedendo, inoltre, alla pubblicazione sul sito dell'Assessorato dell'elenco delle istanze pervenute, delle quali dovranno essere evidenziati gli elementi già indicati nella suddetta nota assessoriale.*
- ✓ *Definizione iter approvativo "Piano Cave".*
- ✓ *Realizzazione di un coordinamento con l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per le procedure di autorizzazione degli impianti di energia alternativa.*

### **3.Studio ed elaborazione di proposte per la redazione del nuovo regolamento di attuazione del PEARS.**

In collaborazione con il Capo dell'Ufficio di Gabinetto e l'Assessore all'Energia ed ai servizi di pubblica utilità è stato effettuato uno studio per la determinazione di proposte inerenti la regolamentazione del settore delle autorizzazioni degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Lo studio ha preso come riferimento la bozza di linee guida del procedimento unico previste dall'art 12 del Dlgs 387/2003 oltre a tutta la normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Le principali proposte hanno riguardato:

- ✓ La predisposizione di procedure autorizzatorie differenti a seconda della tipologia d'impianto e della potenza dello stesso
- ✓ L'individuazione di coefficienti di compensazione ambientale per determinate categorie di impianti col fine di garantire che il legittimo diritto di produrre energia elettrica mediante una fonte rinnovabile si armonizzi con un corretto riequilibrio ambientale del territorio, preservando le caratteristiche originarie del territorio e le tradizioni agricole e culturali dello stesso.

- ✓ La trasparenza amministrativa
- ✓ Le iniziative di contrasto alla infiltrazione da parte della criminalità organizzata
- ✓ L'obbligo di riduzione in pristino
- ✓ La catastazione elettronica degli impianti
- ✓ Le misure specifiche per le aree a rischio ambientale.

Il consulente

Niosi Ivan

FIRMA IO